

Codice A1601D

D.D. 13 maggio 2026, n. 331

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato "Primavera 4"". Comune: Donato (BI). Proponente: ALPE GUIZZA spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 331/A1601D/2026

DEL 13/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali**

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato “Primavera 4””. Comune: Donato (BI). Proponente: ALPE GUIZZA spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”.

Premesso che

in data 30/04/2026 (prot. n. 66682/A16.000) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali dal SUAP del Comune di Donato la documentazione utile all'espletamento della valutazione di incidenza inerente il progetto di “Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato “Primavera 4””, proposto dalla ALPE GUIZZA spa, rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”;

il progetto riguarda le opere accessorie al pozzo denominato “Primavera 4” nell’ambito del permesso di ricerca “Scaloppo” autorizzato con Determina Dirigenziale Provinciale n. 776 del 21/06/2019 e successiva Determinazione SUAP n. 250 del 25/07/2019, comprendente la realizzazione di un piccolo manufatto funzionale alla protezione igienico-sanitaria della captazione e contenente gli impianti meccanici, elettrici ed elettronici, oltre alla posa di una recinzione a protezione dello stesso; al fine di garantire la protezione della risorsa idrica e delle opere, si prevede la realizzazione di una scogliera in massi di cava, di altezza compresa tra 1 e 2 metri. Il sito della cabina a protezione del pozzo è raggiungibile attraverso una pista sterrata proveniente dalla Strada Provinciale S.P. n. 419 “della Serra”, realizzata a seguito di precedente autorizzazione (Determinazione SUAP Donato n. 228 del 9/9/2021). Al di sotto di tale viabilità verrà posata una tubazione inox per il conferimento delle acque emunte sino al punto di collegamento nei pressi del pozzo “Primavera 3” e quindi l’inserimento delle portate nel ciclo produttivo dello stabilimento Alpe Guizza S.p.a. in Località Pianzanetto di Donato. La tubazione dovrà attraversare la strada provinciale con perforazione sub orizzontale del rilevato stradale, insieme con i cavidotti per la fornitura di energia elettrica e per il trasferimento dati. Il percorso della tubazione e dei cavidotti interseca planimetricamente un tratto interrato della Roggia di Mongrando. Le nuove tubazioni

saranno posate al di sotto della parte interrata e ancora esistente della Roggia;

l'area di intervento si trova all'interno della ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000; il Sito è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da querco-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere;

considerato che già il precedente progetto, presentato nel 2021, non era stato assoggettato alla valutazione di incidenza appropriata (nostra nota prot. n. 00041026/a16.01B del 09/04/2021);

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta la realizzazione delle opere accessorie per mettere in attività il pozzo denominato "Primavera 4" non interferisce con habitat e specie tutelati dalla Direttiva Habitat e motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 Serra d'Ivrea;

valutato che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato "Primavera 4"", proposto dalla ALPE GUIZZA spa, in comune di Donato (BI), rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE

"Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;

- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 ottobre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato "Primavera 4"", proposto dalla ALPE GUIZZA spa, in comune di Donato (BI), rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Si raccomanda, come già indicato nella nota prot. n. 00041026 del 09/04/2021, vista la movimentazione di terreno e la presenza accertata nell'area di diverse specie vegetali esotiche invasive, di seguire quanto previsto dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"", rinvenibili alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del

presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Completamento con variante delle opere accessorie al pozzo denominato "Primavera 4"
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO
Proponente:	ALPE GUIZZA SPA
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: ...Donato.... Prov.: ...BI..... Località/Frazione: sp 419 DELLA Serra, circa 800m a valle ponte su t. Viona..... Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro 					
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	18	part	229		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT					
S.R.:	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	x	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Il progetto riguarda le opere accessorie al pozzo denominato "Primavera 4" nell'ambito del permesso di ricerca "Scaloppo" autorizzato con Determina Dirigenziale Provinciale n. 776 del 21/06/2019 e successiva Determinazione SUAP n. 250 del 25/07/2019, comprendente la realizzazione di un piccolo manufatto funzionale alla protezione igienico-sanitaria della captazione e contenente gli impianti meccanici, elettrici ed elettronici, oltre alla posa di una recinzione a protezione dello stesso, che sono considerate di pubblica utilità ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 25 del 12/07/1994 e ss.mm.ii. trovandosi all'interno dell'area di concessione mineraria.

È prevista la realizzazione di una piccola costruzione testa pozzo, contenente tutti gli impianti meccanici, elettrici ed elettronici per la gestione e controllo del pozzo, del tutto simile per dimensioni e forme ad altre analoghe realizzate nelle vicinanze. In particolare si tratta di una cabina avente dimensioni in pianta pari a 3,30m x 2,60m ed una altezza massima pari a circa 3,30m dal piano campagna, realizzata con struttura in c.a., come illustrato nell'elaborato grafico Tavola 2 del progetto; il volume del manufatto è dunque pari a $3,30 \times 2,60 \times 3,30 = 28,31$ mc. Il sito della cabina a protezione del pozzo è raggiungibile attraverso una pista sterrata proveniente dalla Strada Provinciale S.P. n. 419 "della Serra", realizzata a seguito di precedente autorizzazione (Determinazione SUAP Donato n. 228 del 9/9/2021).

Al di sotto di tale viabilità verrà posata una tubazione inox per il conferimento delle acque emunte sino al punto di collegamento nei pressi del pozzo "Primavera 3" e quindi l'inserimento delle portate nel ciclo produttivo dello stabilimento Alpe Guizza S.p.a. in Località Pianzanetto di Donato. La tubazione dovrà attraversare la strada provinciale con perforazione sub orizzontale del rilevato stradale, insieme con i cavidotti per la fornitura di energia elettrica e per il trasferimento dati. Il percorso della tubazione e dei cavidotti interseca planimetricamente un tratto interrato della Roggia di Mongrando che è stata di recente oggetto di demolizione nella sua parte fuori terra (ponte-canale) con un intervento eseguito dal Comune di Mongrando, che ne è proprietario (Ordinanza sindacale n. 33 del 23/05/2025), e dalla Provincia di Biella, proprietaria della S.P. n. 419. Le nuove tubazioni saranno posate al di sotto della parte interrata, e ancora esistente, della Roggia, nel tratto in cui è presente anche la pista di accesso. Al fine di garantire la protezione della risorsa idrica e delle opere, si prevede la realizzazione di una scogliera in massi di cava, di altezza compresa tra 1 e 2 metri, nonché di una recinzione posizionata in modo da lasciare un adeguato spazio libero per il transito di eventuali mezzi d'opera necessari per la manutenzione del pozzo, con un semplice cancello di accesso carraio; per mitigare l'impatto visivo, tale recinzione sarà realizzata con rete a maglie metalliche plastificate sorrette da paletti in metallo semplicemente infissi al suolo, entrambe di colore verde, con altezza pari a 1,75/1,80m rispetto al piano campagna con sviluppo che segue il naturale andamento altimetrico del terreno.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1110057	SERRA D'IVREA	SI	D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024	NO	
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
9260 – Boschi di Castanea sativa	buona	MA	nessuna
6199 - Euplagia quadripunctaria	buona	MA	nessuna
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da quercocarpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere.		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, quali:

1. Utilizzazione forestale di aree boscate a castagneto e rimboschimenti a Pino strobo e Quercia rossa – comune di Torrazza

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
.....NESSUNO

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR N. 55-7222 DEL 12/7/2023.....

Condizioni d’obbligo inserite:

- al termine delle attività deve essere garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito della realizzazione del P/I/A), secondo le seguenti specifiche:
- utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono o, ove disponibili, miscugli di sementi locali;

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ SI NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

SI NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1.
2.
3.

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
9260	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Euplagia quadripunctaria	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

La realizzazione delle opere accessorie per mettere in attività il pozzo denominato “Primavera 4” non interferisce con habitat e specie tutelati dalla Direttiva Habitat e motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 Serra d’Ivrea, né sulla sua integrità, così come già indicato nella valutazione di incidenza del progetto con nota prot. n. 00041026 del 09/04/2021.

Si raccomanda vista la movimentazione di terreno e la presenza accertata nell’area di diverse specie vegetali esotiche invasive, di seguire quanto previsto dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 “*Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento “Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”*”, rinvenibili alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>,

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell’atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario): </p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Bonacito Clizia		Torino, 13/05/2026